

5.4. Il PIM nella scuola secondaria di II grado

Percorso didattico: Accogliere e orientare

Autore	Corrado Marchi e Franca Regazzoni
Scuola	Scuola secondaria di secondo grado
Classi	Prima, terza, quarta e quinta
Attori coinvolti	Insegnanti, alunni, genitori
Breve descrizione	Modello di PIM incentrato sulle attività di accoglienza iniziale (classe prima) e di orientamento nel triennio (terza, quarta e quinta)

Il contesto

Le schede riportate sono inerenti a due tematiche principali: l'accoglienza (classe I) e l'orientamento (classi III, IV e V). Nella prima tematica viene approfondita in particolare l'esplorazione metacognitiva delle potenzialità e dei limiti dello studente, anche in relazione al metodo di studio individuale. Le schede, riadattate al caso, possono essere utilizzate anche nelle classi superiori. Nelle schede relative all'orientamento scolastico e professionale emerge la volontà di rendere maggiormente autonomo e attivo lo studente nell'approssimarsi della fuoriuscita dal contesto scolastico.

Attori coinvolti (docenti, alunni e genitori) e aree prese in considerazione - *voglio, faccio (prima), faccio (dopo), posso* - ricalcano esattamente il modello originario del PIM. Gli strumenti riportati sono parte di un modello generale di portfolio più ampio, elaborato dai due autori specificatamente per la scuola secondaria di II grado. Gli esempi esposti sono in linea con i cambiamenti introdotti nella riforma degli ordinamenti scolastici e risultano particolarmente utili, anche alla luce del fatto che ad oggi non sono ancora state emanate le *Indicazioni nazionali per i Piani di studio personalizzati della scuola secondaria di II grado*. Gli autori sottolineano come gli esempi riportati siano da considerarsi degli spunti di lavoro. È sempre preferibile che il portfolio e le attività ad esso collegate siano costruite di volta in volta dal docente tutor insieme alla classe, con la partecipazione collegiale del consiglio di classe. Viene riportata di seguito una breve descrizione introduttiva per ogni scheda.

L'esempio *Schede relative all'accoglienza (classe prima)*

Le schede relative all'accoglienza coprono due momenti di riflessione e analisi, denominati *Come studio* e *La mia organizzazione*. Essi intendono fornire gli strumenti per un adattamento del proprio metodo di studio alle nuove esigenze.

Come studio. Attraverso la somministrazione del questionario si invitano gli studenti a riflettere sul proprio metodo di studio attuale e passato, rielaborando i miglioramenti effettuati nel corso degli anni e stimolando una riflessione metacognitiva circa il proprio stile generale di apprendimento.

Strumento 11

Accoglienza: Come studio – Classe prima

<i>Voglio</i>	<i>Faccio (prima)</i>	<i>Faccio (dopo)</i>	<i>Posso</i>
<i>Docente</i>			
Voglio far riflettere l'alunno su come lo studio possa essere maggiormente efficace e funzionale, modificando il mio approccio cognitivo	Il lavoro si svolge somministrando un questionario agli studenti.	Coordino in classe in classe una discussione sui risultati, allo scopo di sottolineare le buone abitudini degli studenti e i metodi di miglioramento.	Posso conoscere meglio il metodo di studio.
<i>Alunno</i>			
Voglio riflettere su come lo studio possa essere maggiormente efficace e funzionale, modificando il mio approccio cognitivo.	Rispondo al questionario "Come studio" analizzo il modo in cui studia, ponendo a confronto l'attuale metodologia con quella utilizzata nel passato e, nel caso, evidenzio gli eventuali miglioramenti riscontrati. Devo individuare quali caratteristiche di studio possiedo.		Posso conoscere i miei limiti e le mie potenzialità, quindi anche i margini di miglioramento.
<i>Genitore</i>			
Voglio che mio figlio abbia successo a scuola.		Discuto con mio figlio del questionario compilato a scuola	Posso aiutare mio figlio a ottimizzare le risorse.

Strumento 12

Questionario: Come studio

Cerca di ricordarti come studiavi quando frequentavi la classe prima superiore e rispondi alle seguenti domande (puoi fornire più risposte a ogni domanda):

In prima superiore

Studiavo in media _____ ora/e

- Preferivo studiare
- a casa
 - a casa di compagni
 - a scuola
 - in biblioteca
 - _____

Studiavo con _____

- Durante le lezioni
- seguivo le lezioni senza prendere appunti
 - prendevo appunti
 - non seguivo le lezioni perché preferivo studiare sul libro
- A casa
- rileggevo gli appunti presi in classe
 - riscrivevo gli appunti
 - studiavo su appunti e libri
 - studiavo solo sui libri
-

- I libri di testo
- li sottolineavo
 - le pagine da studiare le leggevo _____ volte
 - schematizzavo le pagine del libro
 - ripetevo a voce alta _____ volte
-

- Effettuavo ricerche su altro materiale
- sì
 - no

di che tipo? _____

Oggi

Dedico allo studio _____

preferisco studiare a _____

studio con _____

seguo le lezioni in questo modo:

oppure Non seguo le lezioni perché

A casa lavoro in questo modo:

Prendo appunti e li uso in questo modo:

Uso i libri di testo in questo modo:

Uso altro materiale:

Che cosa è cambiato nel tuo modo di studiare nel corso degli anni?

Che cosa consiglieresti a uno studente di prima per evitare di compiere i tuoi errori?

La mia organizzazione. Attraverso la somministrazione del questionario viene analizzata la capacità dello studente di organizzare il proprio studio. In particolare, il questionario attribuisce un punteggio relativamente alla gestione del proprio studio (livello di autonomia e sistematicità) e all'organizzazione del materiale di studio (livello, continuità/discontinuità nel tempo). Successivamente, i risultati sono lo spunto per una riflessione in classe.

ACCOGLIENZA: La mia organizzazione - Classe I

CHI	VOGLIO	FACCIO (PRIMA)	FACCIO (DOPO)	POSSO
DOCENTE	Voglio far riflettere l'alunno su come lo studio possa essere maggiormente efficace e funzionale, senza sforzi eccessivi, magari modificando il comportamento rendendolo più pratico e incisivo.	Il lavoro si svolge somministrando un questionario agli studenti.	Al termine dell'attività è bene coordinare in classe una discussione sui risultati.	Posso ricevere le informazioni per conoscere il metodo di studio.
ALUNNO	Vuole riflettere su come lo studio possa essere maggiormente efficace e funzionale, senza sforzi eccessivi, magari modificando il comportamento rendendolo più pratico e incisivo.	Rispondo al questionario "La mia organizzazione" analizzando la capacità di organizzazione, confrontando come si organizza adesso rispetto al passato e nel caso gli eventuali miglioramenti. Devo individuare quali caratteristiche di studio possiedo.		Posso conoscere i miei limiti e le mie potenzialità, quindi anche i margini di miglioramento.
GENITORE	Voglio che mio figlio abbia successo a scuola.			Posso ottimizzare le risorse.

ACCOGLIENZA: La mia organizzazione

Classe I

Questionario - La mia organizzazione

Rispondi alle seguenti domande tenendo conto della seguente legenda

- A = mai
B = raramente
C = sì ma non con continuità
D = sempre

	A	B	C	D
1. Quando l'insegnante interroga, ascolti con attenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Se il docente ti dà delle indicazioni di studio, le segui fedelmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Utilizzi il diario e segni sempre i compiti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Assisti attivamente alle spiegazioni prendendo appunti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Quando torni a casa, li ricopi e li riordini?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Quando studi riesci a farlo senza interruzioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Sei capace di organizzare il tuo studio da solo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Prima di studiare prepari il materiale di lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. I compiti sono svolti con ordine?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Quando studi cerchi di trovare i concetti principali sottolineandoli o preparando schemi o brevi sintesi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Prima di eseguire i compiti scritti studi la relativa parte orale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. Riesci sempre a completare i lavori iniziati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Modalità di attribuzione dei punteggi

Attribuisci

- ad ogni risposta A 0 punto
- ad ogni risposta B 1 punti
- ad ogni risposta C 2 punti
- ad ogni risposta D 3 punti

somma i valori attribuiti alle singole risposte e scrivi il totale ottenuto

Punteggio totale _____

LETTURA DEL TEST IN BASE AI PUNTEGGI OTTENUTI

Fino a 10 punti

Gestione del proprio studio: *limitata*.

Organizzazione del materiale di studio: *non sempre presente*.

Tra 11 e 25 punti

Gestione del proprio studio: *non completamente autonoma e sistematica*.

Organizzazione del materiale di studio: *presente ma non con continuità*.

Da 26 punti in su

Gestione del proprio studio: *autonoma e sistematica*.

Organizzazione del materiale di studio: *presente con continuità*.

L'esempio Schede relative all'acquisire competenze e informazioni sul lavoro e il proseguimento degli studio (classe terza, quarta e quinta). Le schede relative all'orientamento coprono tre aree: *Lo stage, La ricerca in Internet e le visite aziendali.*

Lo stage (classi terza e quarta)

Il docente prepara e segue l'esordio nel contesto lavorativo degli studenti. In prima fase fa riflettere gli studenti sulle abilità che sono state date loro dalla scuola e organizza un'attività di role-playing su come gli studenti si prefigurano la prima giornata di stage. Al termine dello stage, gli studenti compilano una scheda di riflessione finale che verrà discussa all'interno del gruppo classe.

ACQUISIRE COMPETENZE ED INFORMAZIONI SUL LAVORO E IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI: Lo stage – Classi III e IV

CHI	VOGLIO	FACCIO (PRIMA)	FACCIO (DOPO)	POSSO
DOCENTE	Voglio favorire la scelta autonoma post diploma attraverso un più funzionale utilizzo delle attività orientative, sperimentando personalmente percorsi di alternanza scuola-lavoro.	Con il metodo del brainstorming fa riflettere gli studenti sulle abilità che sono state date loro dalla scuola e organizza una role playing sulla prefigurazione della prima giornata di stage.	Assisto gli studenti durante lo stage e raccolgo le loro relazioni finali.	Posso orientare i miei studenti facendo provare loro nuove esperienze.
ALUNNO	Voglio essere nella condizione di sapere cosa significhi essere nel mondo del lavoro per poter riflettere sulla mia scelta futura.	Rifletto sulle abilità acquisite a scuola e si prefigurano lo stage.	Vando in stage e, al termine dell'esperienza, compilano una scheda di riflessione finale che viene socializzata con l'intera classe.	Posso aver provato le mie conoscenze, competenze, abilità in un contesto lavorativo, diverso dal contesto scolastico cui sono da sempre abituato.
GENITORE	Voglio che mio figlio scelga in modo autonomo e consapevole.			Posso sapere che mio figlio è stato in grado di affrontare un ambiente meno protetto di quello scolastico.

La ricerca in Internet (classi quarta e quinta)

Il docente prepara una sitografia di indirizzi Internet che riportano notizie utili circa il proseguimento degli studi e l'entrata nel mondo del lavoro.

Gli studenti preparano un griglia per raccogliere le informazioni e avviano la ricerca all'interno del laboratorio multimediale, in maniera relativamente autonoma. Durante l'attività il docente monitora ed eventualmente aiuta gli studenti.

ACQUISIRE COMPETENZE ED INFORMAZIONI SUL LAVORO E IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI: Ricerca in Internet – Classi quarta e quinta

CHI	VOGLIO	FACCIO (PRIMA)	FACCIO (DOPO)	POSSO
DOCENTE	Voglio dare autonomia agli studenti nella ricerca di informazioni sul proseguimento degli studi o sul mondo del lavoro.	Preparo un elenco di siti internet relativi all'argomento ed invito gli studenti a visitarli. È importante anche che i ragazzi preparino una griglia per inserire le informazioni raccolte. Questa raccolta deve essere uniforme cosicché, al termine dell'attività, si possano confrontare i risultati.	Fornisco indicazioni agli studenti che incontrano difficoltà tecniche durante la navigazione. Eventualmente suggerisco nuovi siti o piloto la ricerca (su richiesta dello studente).	Posso orientare i miei studenti senza interferire eccessivamente con loro.
ALUNNO	Voglio essere nella condizione di saper cercare informazioni sui diversi settori di studio e di lavoro per poterli analizzare e confrontare.	Avvio il lavoro di ricerca a scuola nel laboratorio multimediale.	Al termine del lavoro presento la mia griglia completa dei dati.	Posso in prima persona attivarmi per trovare ciò che mi interessa.
GENITORE	Voglio che mio figlio scelga in modo autonomo e consapevole.			

Le visite aziendali (classi quarta e quinta)

Il docente divide la classe in gruppi di lavoro, assegna loro dei compiti introduttivi e distribuisce un questionario da sottoporre al personale aziendale durante la visita. Al termine degli incontri, i risultati emersi vengono discussi in classe.

ACQUISIRE COMPETENZE ED INFORMAZIONI SUL LAVORO E IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI: Visite aziendali – Classi quarta e quinta

CHI	VOGLIO	FACCIO (PRIMA)	FACCIO (DOPO)	POSSO
DOCENTE	Voglio motivare gli studenti rendendoli più attivi negli incontri aziendali, organizzati dalla scuola.	In preparazione degli incontri in azienda/realtà produttive, assegna dei compiti specifici agli studenti, dopo averli suddivisi in gruppi di lavoro e distribuisce loro un questionario da somministrare a coloro i quali li riceveranno in azienda.	Assisto gli studenti durante gli incontri e stimolo le domande.	Posso ri-orientare i miei studenti senza interferire eccessivamente con loro.
ALUNNO	Voglio essere nella condizione di sapere cosa offre il mondo del lavoro per poter riflettere sulla mia scelta futura.	Divisi in gruppi, i miei compagni ed io sottoponiamo le domande del questionario alle persone impiegate nell'azienda.	Al termine del lavoro, presentiamo la nostra griglia completa dei dati e socializziamo i risultati.	Posso in prima persona attivarmi per trovare ciò che mi interessa.
GENITORE	Voglio che mio figlio scelga in modo autonomo e consapevole.			

Gli incontri con gli esperti (classi quarta e quinta)

analogamente a quanto già fatto per la preparazione delle visite aziendali, il docente predispone la creazione di un questionario da somministrare ad ex-studenti, docenti universitari, professionisti del mondo del lavoro.

Attraverso un *brainstorming*, la classe realizza una griglia di domande, la somministra agli “esperti” durante l’incontro a scuola e ne discute collettivamente i risultati.

ACQUISIRE COMPETENZE ED INFORMAZIONI SUL LAVORO E IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI: Incontri con esperti – Classi quarta e quinta

CHI	VOGLIO	FACCIO (PRIMA)	FACCIO (DOPO)	POSSO
DOCENTE	Voglio creare aspettative e motivare gli studenti rendendoli più attivi negli incontri con ex-studenti, professionisti, docenti universitari ecc. organizzati dall'Istituto.	Con il metodo del brainstorming, costruisco una serie di domande da inserire in un questionario da somministrare agli ex studenti, docenti universitari, esperti del mondo del lavoro che si stanno per incontrare	Assisto gli studenti durante gli incontri e stimolo le domande.	Posso orientare i miei studenti senza interferire eccessivamente.
ALUNNO	Voglio essere nella condizione di sapere cosa offre il mondo del lavoro per poter riflettere sulla mia scelta futura.	Sottoponiamo il questionario agli esperti che incontriamo a scuola.	Al termine del lavoro, i miei compagni e io presentiamo la nostra griglia completa dei dati e mettiamo in comune i risultati.	Posso in prima persona attivarmi per trovare ciò che mi interessa.
GENITORE	Voglio che mio figlio scelga in modo autonomo e consapevole.			